L'ASSISE

La Cisl apre il congresso. Il segretario generale delinea la rotta: dal lavoro di qualità alla crescita dei salari passando per il no al «salario minimo di Stato». Pensioni: no ai 67 anni con lo "scalone" dal 2023

Sbarra: «Nuovo patto sociale per la ricostruzione dell'Italia»

NICOLA **PINI**

All'Italia «serve una vera e propria ricostruzione» che, oggi più che mai, ha bisogno per affermarsi di un patto sociale tra imprese, governo e sindacati e di una nuova politica dei redditi. Un «nuovo modello di sviluppo» che faccia perno sul valore del lavoro perché gli anni drammatici della pandemia dimostrano che «è il lavoro che ha salvato l'Italia e l'Europa» e «che non può bastare un algoritmo a far girare il mondo» al posto delle persone in carne e ossa. Il segretario generale Luigi Sbarra dal XIX congresso della Cisl delinea la rotta del sindacato. A partire da un approccio contrattualista e partecipativo che lo porta a dire no al «salario minimo di Stato» e a lanciare una raccolta di firma perché i lavoratori siano rappresentati negli organismi direttivi delle aziende, a partire da quelle pubbliche. Dopo il Covid, con la guerra in corso e il boom dell'inflazione oggi siamo «nel mezzo di una tempesta perfetta» che, avverte il numero uno della Cisl, «da qui a dicembre graverà sulle famiglie e sui bilanci per 70-100 miliardi». Le priorità sono quelle, intanto, di difendere i consumi e l'occupazione nella fase di emergenza, poi in prospettiva di dare respiro ai redditi con una riforma del fisco e il rinnovo i contratti. «Dopo decenni di perdita salariale, non possiamo accontentarci di riallineare i redditi all'inflazione, dobbiamo elevare il potere reale d'acquisto di lavoratori, pensionati e famiglie», afferma Sbarra che chiede di rivedere «i criteri di distribuzione della produttività» e «l'indice di rivalutazione dei salari» anche alla luce del caro-energia ma «senza automatismi anti-storici».
Agli altri sindacati Sbarra offre una nuova stagione di dialogo, dopo la rottura sullo sciopero generale di Cgil e Uil lo scorso dicembre, purché questo non significhi «omologazione a un pensiero unico». «L'unità non è un feticcio fine a se stesso», deve essere invece costruzione di sintesi avanzate». È il disegno di un sindacato «autonomo, contrattualista, riformista e pragmatico» che, spiega Sbarra, «non rinuncia al conflitto quando è necessario ma che ambisce ed è capace di essere strumento di trasformazione in senso solidale partecipativo».
«Esserci per cambiare. Persona, lavoro, partecipazione per il futuro del Paese». Lo slogan scelto per l'assise confederale cita una frase di Tina Anselmi, l'esponente democristiana che iniziò il suo impegno pubblico proprio nella Cisl e alla quale Sbarra dedica il congresso, ricordandone la partecipazione alla guerra partigiana. Una sottolineatura non casuale con il segretario schiera la Cisl «nel supporto incondizionato alle ragioni dell'Ucraina», bocciando la strada di «una pace purché sia».
Al congresso, cui sono presenti oltre mille delegati in rappresentanza di oltre 4 milioni di iscritti, ieri hanno inviato un messaggio papa Francesco, invitando il sindacato a una «rinnovata attenzione alla centralità della persona umana» e il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che indica «nella dignità del lavoro il motore del progresso dell'intera società». Ad ascoltare il segretario, qualche ministro e i leader dei partiti e degli altri sindacati, mentre oggi l'assise ospiterà un intervento di Mario Draghi. Al premier Sbarra riconosce di avere riavviato un dialogo sociale dopo la fase «disastrosa della disintermediazione». Segnali che oggi vanno rafforzati. «Lanciamo la sfida al governo e alle associazioni datoriali e alle altre organizzazioni sindacali a ritrovarsi per concertare e condividere un nuovo e moderno patto sociale, che metta come priorità la qualità e la stabilità del lavoro, il rilancio degli investimenti e la coesione sociale», ha detto Sbarra richiamando «lo spirito del '93». Il no al salario minimo legale è motivato invece dal rischio che «milioni di persone escano dalle buone tutele dei contratti». La via, per Sbarra, resta quella «pattizia, dell'estensione dei migliori contratti». Tra le priorità della Cisl anche una riforma delle pensioni, con la richiesta rilanciata di uscire dopo 41 anni di contributi o dai 62 anni di età – evitando lo "scalone" di 5 anni che si produrrà dal 2023 – e una particolare attenzione all'attuazione del Pnrr che dovrà contribuire ad aumentare l'occupazione, specialmente femminile e giovanile, e a ridurre le disuguaglianze.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una proposta contro sfruttamento digitale

Un disegno di legge per tutelare i lavoratori del mondo digitale. La proposta, in nove articoli per «tutelare il lavoro nei casi di utilizzo di piattaforme digitali e a contrastare i fenomeni di sfruttamento lavorativo», arriva dai senatori della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia, sullo sfruttamento e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro pubblici e privati. Un'iniziativa che incassa la «piena adesione» del ministro del Lavoro, Andrea Orlando, e che, ricorda, un ddl di sua iniziativa «che collima con questa proposta».

Pellegrini acquisisce parte di Progect

Il Gruppo Pellegrini perfeziona l'acquisizione di un ramo dell'azienda Progect e supera così i 10mila collaboratori, in Italia ed all'estero . L'operazione riguarda attività relative a 40 contratti nel settore della pulizia, sanificazione e dei servizi integrati per clienti di elevato standing distribuiti prevalentemente nelle regioni Lombardia e Lazio, per un fatturato annuo atteso di 8 milioni di euro. L'acquisto «rafforzerà la capacità di Pellegrini di offrire a realtà industriali, commerciali, alberghiere e sanitarie, un portfolio completo di proposte innovative con un elevato livello di specializzazione».

Notizie in breve

POVERTÀ ALIMENTARE

UniCredit Foundation dona altri 2,3 milioni

UniCredit Foundation ha effettuato nuove donazioni per 2,3 milioni di euro per contrastare la povertà alimentare in Italia, di cui 500mila provenienti da Carta Etica. L'iniziativa consentirà a 53 associazioni impegnate sul territorio nazionale di continuare a distribuire generi alimentari a chi ne ha più bisogno.

TRASPORTI

Tim e Confitarma, spinta digitale al marittimo

Tim e Confitarma, la Confederazione Italiana Armatori hanno siglato un accordo di collaborazione per favorire l'adozione di soluzioni tecnologiche digitali rivolte al trasporto marittimo, dall'Internet of things, al Cloud e 5G o le soluzioni cyber e crypto.

IL MEMORANDUM

Eni, Cnh e Iveco per iniziative su sostenibilità

Eni, Cnh Industrial e Iveco Group hanno firmato un memorandum d'intesa per sviluppare potenziali iniziative congiunte negli ambiti dell'agricoltura, della mobilità sostenibile e dell'educazione, contribuendo, nei rispettivi settori di business, allo sviluppo sociale in Paesi di comune interesse.

ROMA

Fondazione Ceur inaugura nuova residenza universitaria

Fondazione Ceur (Centro Europeo Università e Ricerca nato nel 1992) celebra 30 anni di attività: un compleanno che viene festeggiato con un forte incremento della presenza sul territorio nazionale e all'espansione all'estero. Nelle sue strutture hanno studiato oltre 5mila studenti. Per l'occasione Fondazione Ceur ha organizzato una cerimonia di celebrazione all'interno della nuova residenza Camplus San Pietro a Roma, con l'ad Maurizio Carvelli, il cardinale Pietro Parolin e il sotto segretario alla Presidenza del Consiglio Roberto Garofoli. La nuova residenza universitaria Camplus, marchio di proprietà della Fondazione Ceur, provider di student housing con 9.000 posti letto tra Italia e Spagna, con le sue 118 camere divise tra singole e doppie è in grado di ospitare 180 studenti.

TELECOMUNICAZIONI

Prove d'intesa sulla rete unica

Si riuniscono i consigli di amministrazione di Tim, Open Fiber e Fibercop

ANDREA **GIACOBINO**

Si svolgeranno oggi tre importanti consigli d'amministrazione di gruppi tlc dai quali dovrebbe uscire l'accelerazione del famoso progetto della rete unica: le riunioni previste sono quelle dei board di Tim, di Open Fiber e di Fibercop, in cui sono confluite la rete secondaria di Tim, quella che va dall'armadio in strada alle abitazioni dei clienti, e la rete in fibra sviluppata da FlashFiber. Di questa è azionista il fondo americano Kkr col 37,5% (Tim ha il 58% e Fastweb il restante 4,5%) mentre di Open Fiber socio di controllo è Cassa Depositi e Prestiti col 60% (il restante 40% è del fondo australiano Macquarie) e che detiene anche il 10% di Tim, il cui primo azionista è il gruppo francese Vivendi di Vincent Bolloré col 24,5%. Il pre-accordo sulla rete unica catalizzato in un "memorandum of understanding" ancora non ha visto la luce a fronte delle perplessità di Kkr che nei mesi scorsi aveva persino ipotizzato di lanciare un'offerta pubblica d'acquisto sull'intera Tim, salvo poi retrocedere viste le perplessità del governo.
Cdp nella riunione di consiglio dello scorso martedì non ha formalizzato il "memorandum", ma non è escluso che dalle riunioni di oggi di Tim e Open Fiber arrivi un via libera propedeutico alla firma, con un testo che dovrà poi essere condiviso da Kkr e Macquarie. Se il fondo australiano non solleva particolari questioni, è Kkr che si sta sviluppando la maggiore dialettica proprio perché vuole essere della partita della rete unica, anche alla luce della progettata scissione di Tim in una società dei servizi e in una della rete, secondo il piano in fase di elaborazione da parte dell'amministratore delegato Pietro Labriola.
Il punto è che Kkr concluse l'acquisto del 37,5% di Fibercop da Tim per un controvalore di 1,8 miliardi, sulla base di un enterprise value di circa 7,7 miliardi di euro (equity value 4,7 miliardi), comportando anche una riduzione corrispondente dell'indebitamento di Tim, uno degli obiettivi della gestione dell'ex ad Gubitosi. Ma grazie all'operazione che architettò anche Gubitosi, gli americani di Kkr ebbero una sorta di garanzia sul ritorno degli investimenti talmente congruo che ora non vedono nel progetto di rete unica il mantenimento di quegli obiettivi e quelle "garanzie": i ritorni sono stimati in oltre 140 milioni di euro l'anno.
Un altro fronte di Kkr riguarda l'accordo secondo il quale Open Fiber prenderà in uso pali e cavidotti di Fibercop a fronte del pagamento di un canone. Tim e Open Fiber si sono accordati per un prezzo di 190 milioni di euro da pagare in sei anni che però sarebbe giudicato insufficiente dal fondo americano, che vorrebbe una cifra più alta pari a 310 milioni. Facendo ingenerare in ambienti governativi il sospetto che se Kkr non sarà coinvolta sulla rete unica, potrebbe addirittura voler vendere la quota in Fibercop.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AMAG RETI DIRICHE S.P.A.
Esito di gara – CUP J76G21000140005
Questo ente informa che il 28/04/2022 è stata aggiudicata la procedura aperta per la manutenzione ordinaria e nuovi allacciamenti reti idriche e fognatura suddiviso in due lotti. Lotto 1 - CIG 8676636 A87 - zona Acqui Terme, Val Badone, Molare, Cassinelle - ditta 3 A SCARL, CF/PIVA 03591070044, sede legale Alba (CN) € 889.605,41 + iva - corrispettivo per 12 mesi importo contrattuale presunto Euro 889.605,41 + iva di cui Euro 21.279,50 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ulteriore importo presunto per esercizio opzione di ulteriori 12 mesi di Euro 889.605,41 di cui Euro 21.279,50 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso. Lotto 2 CIG 8676665278 - zona Valle Bormida, Alta Langa, Ponzone, Cavatore - ditta Costruzioni Scavi e Idraulica srl siglabile C.S. e I. – CF/PIVA 02186950065 – sede legale Ponti (AL) € 662.416,22 + iva - corrispettivo per 12 mesi importo contrattuale presunto Euro 662.416,22+ iva di cui Euro 17.939,54 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ulteriore importo presunto per esercizio opzione di ulteriori 12 mesi di Euro 662.416,22 + iva di cui Euro 17.939,54 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso. Doc. su: www.gruppoamag.it
L'amministratore Unico Alfonso Conte

AMAG S.P.A.
ESITO DI GARA
CIG 89415532F6
La procedura aperta per l'affidamento del servizio di stampa, imbustamento e recapito delle fatture e della corrispondenza commerciale, pubblicata in GURI n. 129 del 08.11.2021, è stata aggiudicata in data 28.04.2022. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Aggiudicatario: RTI POSTE ITALIANE S.P.A./POSTEL S.P.A. Importo: € 527.664,00 oltre IVA per 12 mesi ed € 527.664,00 oltre IVA per l'eventuale rinnovo.
Il presidente
Paolo Arrobbio

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ
AVVENIRE NEI SpA - Socio unico
Piazza Carbonari 3 - Milano
Tel. (02) 67.80.583
pubblicita@avvenire.it

TARIFFE PUBBLICITÀ
in euro a modulo* mm 35.5 x 29.6

EDIZIONE NAZIONALE	
COMMERCIALE*	
FERIALE	FESTIVO
375,00	562,0
FINANZIARI, LEGALI, SENTENZE*	
FERIALE	FESTIVO
335,00	469,00
EDIZIONE MI/LOMBARDIA	
COMMERCIALE*	
FERIALE	FESTIVO
95,00	117,00

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI
AVVISO DI GARA D'APPALTO
Questa Amministrazione rende noto di aver bandito una gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza e teleallarme comprensivo della riqualificazione e manutenzione degli impianti di security dei 47 ponti radio negli edifici dell'Università degli Studi di Milano per tre anni - CIG 9208764075 - Numero di riferimento SGa 22_433 – G00371
Importo a base d'appalto: €. 259.901,37 IVA esclusa, di cui €. 3.400,00 IVA esclusa per oneri della sicurezza non ribassabili.
Le società interessate a partecipare all'appalto dovranno presentare l'offerta, secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara, entro le ore 16:00 del 13/06/2022.
Il bando integrale è stato spedito alla GUUE il giorno 20/05/2022.
Il bando integrale è visualizzabile al sito http://www.unimi.it/enti_imprese/23373.htm
Milano, 20/05/2022
DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI
LA RESPONSABILE DELEGATA
Dott.ssa Fabrizia Morasso

I 30 ANNI DELL'ASSOCIAZIONE

Altagamma pubblica la prima Carta dei Valori

Altagamma compie trent'anni e festeggia con una Carta dei Valori dedicata ai temi della sostenibilità. Sono 112 le imprese socie della Fondazione, realtà dell'eccellenza del made in Italy ed espressione di un comparto del valore di 126 miliardi di euro, con 2 milioni di occupati e il 53% di export. La Carta, consegnata al presidente della Repubblica, è «una presa di responsabilità da parte delle imprese, si impegnano a gestire le proprie attività seguendo i principi di sostenibilità, in armonia con l'ambiente e valorizzando le persone e il talento» ha sottolineato il presidente di Altagamma e Ad di Ferrari Trento Matteo Lunelli. «Oggi – ha detto Lunelli – siamo di fronte a un concetto di lusso diverso, più inclusivo, autentico e legato alla qualità intrinseca del prodotto e delle creazioni, nonché al portato valoriale dei marchi. Vogliamo essere portatori di un nuovo umanesimo».
La carta comprende 9 valori e 6 impegni «per un alto di gamma sostenibile e inclusivo». Alle aziende viene chiesto di produrre un bilancio di sostenibilità, certificato da terzi. L'obiettivo è che entro il 2025 lo abbiano tutte. Altre richieste riguardano la riduzione dell'impronta carbonica, iniziando con -20% entro il 2025 ed entro lo stesso anno tracciare quella dei fornitori di materie prime. E ancora ridurre il consumo di acqua nei processi produttivi, valorizzare il capitale umano in termini di formazione, un impegno a incrementare la presenza femminile.
Per quanto riguarda la situazione economica Lunelli ha messo l'accento sulla necessità di incrementare il turismo di lusso. «Le nostre città non devono puntare sui numeri, ma sul valore e sulla qualità. Le strutture a 5 stelle sono il 2% del totale ma portano quasi un quarto dell'indotto» ha sottolineato. Un altro elemento su cui bisognerebbe puntare «è la formazione e la tutela del "saper fare" italiano, un patrimonio da preservare e trasmettere alle nuove generazioni. Vanno sostenuti investimenti in innovazione. E poi si deve dialogare anche a livello europeo».

Alle 122 imprese che fanno parte della Fondazione viene chiesto un forte impegno sui temi della sostenibilità

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COSTA E ASSIFERO

Una comunità per la filantropia

Si è concluso a bordo della nuova nave Costa Toscana il primo Italian Corporate Philanthropy Boat Camp, un'iniziativa promossa da Costa Crociere Foundation e Assifero, l'Associazione Italiana Fondazioni e Enti Filantropici, con l'obiettivo di rafforzare la sinergia tra fondazioni corporate italiane. Oltre 90 i partecipanti per un evento pioneristico nel suo genere, che getta le basi per la costruzione in Italia di una comunità di pratica tra fondazioni d'impresa, aziende, fondazioni di origine bancaria e altre fondazioni, che nei prossimi anni possa contribuire a un sistema filantropico italiano sempre più informato, connesso, visibile ed efficace.

Capital For Progress Single Investment S.p.A.
Viale Majno 17/a | 20122 MILANO (MI) T +39 02 37920351 C.F. e P.Iva 09967750960
Capitale Sociale € 674.700 i.v.
AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA
L'Assemblea degli azionisti di Capital For Progress S.I. S.p.A. è convocata il giorno 30 Giugno 2022 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, il **15 Luglio 2022 alle ore 10 in seconda convocazione** presso la sede sociale in Milano, viale Majno 17/a per deliberare sul seguente
ORDINE DEL GIORNO
1. Approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021;
2. Nomina Amministratori e determinazione dei compensi.
Ai sensi dell'art. 106 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, e successive modifiche, l'intervento in Assemblea si svolgerà esclusivamente a mezzo video conferenza con le modalità che saranno per tempo indicate sul sito internet della Società www.capitalforprogress.it/CFPSI/. La documentazione di legge sarà depositata nei termini presso la sede sociale e pubblicata sul medesimo sito internet.
Milano, 26 maggio 2022
Il Presidente
Marco M. Fumagalli

Per avvisi
FINANZIARI
LEGALI
SENTENZE
Avvenire
il quotidiano dei cattolici